

Polo telecomunicazioni I sindacati chiedono al governo un confronto urgente

ROMA Un confronto urgente con il governo per il settore delle telecomunicazioni. I sindacati chiedono un confronto urgente con il governo per il settore delle telecomunicazioni. I sindacati chiedono un confronto urgente con il governo per il settore delle telecomunicazioni.

Riserva obbligatoria e trasparenza discusse ieri con Ciampi Nuove regole per le banche

Procede a tozzi e bocconi il tentativo di modernizzare il nostro sistema bancario presentato ieri un progetto di innovazione della riserva obbligatoria, si rinnovano per un altro verso i tentativi di evitare una legislazione sulla "trasparenza" dei rapporti con la clientela. La Confindustria lancia critiche al costo ed alla ripartizione del credito che danneggia le piccole imprese.



Azeglio Ciampi

RENZO STEFANELLI

ROMA La riunione del governatore della Banca d'Italia con gli amministratori di undici delle principali banche sempre informale e sempre a porte chiuse, è stata al centro di una intensa circolazione di voci. A proposito di uno degli argomenti in discussione la riforma della riserva obbligatoria è stato tuttavia diffuso dalla Banca d'Italia un ampio studio. Attualmente le banche hanno l'obbligo di portare a riserva presso l'istituto centrale il 25% della raccolta. Considerate alcune differenze, risulta impegnato nella riserva un po' più del 20% della raccolta, cioè attorno ai centomila miliardi a remunerazione legale.

proposito della legge sulla trasparenza bancaria. Il governatore Ciampi nella recente audizione alla Camera ha esposto una sua impostazione ma non si è opposto al varo di una legge come invece chiedono alcuni banchieri. In particolare, molti banchieri respingono ogni automatismo fra tassi attivi e passivi (ma sarebbe meglio dire che respingono ogni formulazione concretamente impegnativa). L'acronimo di questa mutagenata nplusa sta nella mancanza di contropartite. L'Associazione bancaria vuole una soluzione del tipo proposto dalla Comunità europea per il credito al consumo? O una soluzione all'americana con esplicita rappresentanza degli interessi della clientela? In ogni caso occorre una legge.

Il responsabile del Psi per il credito Fabrizio Cicchitto, dice che il progetto parlamentare pur definendolo una base di discussione è evidentemente, per tutti, non si tratta di fare una legge qualsiasi ma di migliorare il quadro normativo entro cui si svolge la libera contrattazione fra clientela e banche. A questo proposito è rilevante il dato portato alla assemblea della Federconsob dal presidente Ettore Magni. Le imprese di dimensione superiore a 50 miliardi dice Magni hanno ricevuto il 50% di tutto il credito aumentando la loro quota rispetto ad un precedente 46%. Al contrario, nelle classi di fido inferiore al miliardo la quota di credito ottenuto è scesa dal 17% al 13%.

Mercato dei «futures» Gli agenti li vogliono in tempi stretti ma Piga non è d'accordo

DAL NOSTRO INVIATO DARIO VENEGONI

CERNOBBIO Il mondo della Borsa si interroga sulla possibilità di allargare le opportunità di investimento al mercato finanziario, introducendo anche in Italia strumenti molto diffusi all'estero come i contratti futures. Si tratta di contratti a termine e a premio molto utilizzati nel caso delle merci (oggi mi impegno a pagare il giorno tale questa merce al prezzo tale) ma da tempo in uso anche nel caso di pacchetti di valori mobiliari e di grosse partite di valute in America ma anche in Europa - e in particolare ad Amsterdam - si possono stipulare contratti futures su titoli a reddito fisso o anche sulla base di certi indici azionari sensibili all'andamento di numerosi valori quotati. In parole forse eccessivamente semplici i contratti futures grossi investitori possono puntare sull'andamento medio del listino compensando con questo tipo di investimento il rischio legato all'acquisto di singoli e determinati titoli. Gli agenti di cambio e l'Associazione bancaria hanno organizzato a Cernobbio, sul lago di Como un convegno sul argomento, nell'ipotesi che an-

che il mercato italiano sia pronto per questa innovazione e addirittura senza bisogno di alcun intervento legislativo in materia ma solo nell'ambito della legge bancaria. Il sen. Guido Rossi si è detto d'accordo con la possibilità di una rapida introduzione di questa innovazione, escludendo però che i futures possano in avvenire essere trattati direttamente in Borsa (al contrario di quanto ipotizzano ovviamente gli agenti di cambio) decisamente contrario invece il presidente della Consob Franco Piga per il quale senza una generale riforma del mercato e in particolare senza la concentrazione di tutti gli affari in Borsa e senza l'introduzione delle procedure con la cosiddetta "continua" si rischia di sovrapporre alle deboli strutture della Borsa un nuovo mercato di dimensioni molto maggiori e da forti connotati speculativi. Con il risultato di accentuare gli squilibri. Da segnalare, infine, la presentazione del numero 48 della nuova rivista della Borsa, un trimestrale che sarà pubblicato a partire dall'89 dal direttivo degli agenti di cambio d'itesea con la Mondadori.

BORSA DI MILANO

MILANO Vigilia della risposta premi mercato irregolare, cominciato al rialzo e finito con una lieve flessione (Mib -0,17%). Scambi sempre elevati (oltre 200 miliardi). I prezzi per la risposta sono già stati fatti forse anche per questo sono prevalsi a un certo punto i realisti i titoli migliori risultano Pirelli spa e Pirelli e C, aumentato rispettivamente del 2,04 e del 2,6% come un seguito delle illusioni che vedrebbero Pirelli impegnato a New

York in una scalata alla «Cooper Tire e Rubber» (scalata che è stata smentita laggiù). Del gruppo Agnelli il titolo Fiat è rimasto pressoché invariato (-0,2%) nel rialzo invece è andata l'itl privilegiata (+1,84) la società cassaforte dell'Avvocato è ora nel mirino di un superinvestitore che vorrebbe tassare (pensate) le plusvalenze (anche rispetto al nominale) acquisite dopo la vendita di «azioni proprie». Sarebbe l'inizio (forse) della tassazione dei capital gains? Gardini ha fatto sapere tramite i suoi portavoce che il gruppo Ferruzzi-Montedison dovrebbe chiudere l'attuale esercizio con un utile di mille miliardi e i debiti dimezzati, ma il mercato ha fatto il sordo Montedison è rimasta stazionaria e l'Agricola ha perso oltre il 2% tant'è a Parigi si allea con Paribas l'antagonista di De Benedetti. Ancora in recupero le Bna privilegiate (ferme le ordinarie) Generali ha perso lo 0,9%, Olivetti in flessione e Cir in rialzo (+1,1%).

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Contan, Term. Containing convertible bond data.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Int, Prec. Containing bond data.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Contan, Term. Containing state securities data.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Int, Prec. Containing investment funds data.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Contan, Term. Containing stock market data.

Table with columns: Titolo, Contan, Term. Containing various company stock data.

I CAMBI

Table with columns: Titolo, Int, Prec. Containing exchange rates data.

ORO E MONETE

Table with columns: Titolo, Int, Prec. Containing gold and currency data.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Int, Prec. Containing narrow market data.

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Int, Prec. Containing third market data.